



OGGETTO: Progetto Famiglie solidali: approvazione linee guida azione Famiglie d'appoggio.

L'anno duemilaundici, addì nove del mese di novembre in Macerata e nella sede Municipale, alle ore 10,00

Convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

PRESIDENTE: Carancini Romano

ASSESSORI: Manzi Irene
Blunno Marco
Canesin Alferio
Curzi Federica
Monteverde Stefania
Pantanetti Luciano
Urbani Ubaldo
Valentini Enzo

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Antonella Petrocelli.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.



OGGETTO: Progetto "Famiglie Solidali": approvazione linee guida azione "Famiglie d'appoggio"

LA GIUNTA

Vista la DGC 146 del 4 maggio 2011 con cui veniva approvato il progetto famiglie solidali composto dalle azioni:

- a) Famiglie di appoggio,
- b) Mamme di giorno,
- c) Affidamento di supporto;

Ritenuto opportuno individuare delle linee guida per l'azione di maggiore innovatività "Famiglie d'appoggio";

Vista la bozza di linee guida predisposta dall'ufficio Servizi alla Persona-settore Servizi Sociali allegata alla presente delibera insieme alla bozza del depliant informativo;

Visto che la proposta non necessita di parere di regolarità contabile e riporta il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Servizi alla Persona nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario generale;

Ritenuto, per l'urgenza di provvedere in merito, dover far uso della facoltà assentita dall'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

Con votazione favorevole ed unanime, espressa ed accertata nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) Di approvare le allegate linee guida dell'azione "Famiglie d'Appoggio" contenute nel progetto "Famiglie Solidali", come parte integrante della presente delibera;

2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per motivi d'urgenza, previa ulteriore votazione unanime e palese.

Macerata, 17/10/2011

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott.ssa Milena Foglia

Il Dirigente del Servizio Servizi alla Persona per il parere favorevole di regolarità tecnica
F.to Dott.ssa Brunetta Formica

Il Segretario Generale per il visto di conformità dell'azione amministrativa
F.to Dott.ssa Antonella Petrocelli

---oooOooo---



PROGETTO FAMIGLIE SOLIDALI: linee guida “Servizio di appoggio familiare”

Art.1 COMPETENZA

Il servizio di appoggio familiare è disposto dal Servizio Sociale Comunale.

Art. 2 GESTIONE

Il servizio di appoggio familiare è gestito di norma dal servizio sociale comunale prevedendo una significativa collaborazione anche con i servizi socio-sanitari del territorio e le associazioni del terzo settore che si occupano di tutela di minori e delle loro famiglie.

Art. 3 BENEFICIARI

Beneficiari del servizio di appoggio familiare sono i minori da 0 a 17 anni, italiani e stranieri residenti, la cui famiglia risulta carente di risorse parentali, amicali e di punti di riferimento che supportino la famiglia stessa nell'esercizio della sua funzione di crescita di nuovi membri della società.

I beneficiari possono usufruire del servizio solo con il consenso dell'esercente la patria potestà esplicitato con apposito atto come da modello previsto nella delibera n. 146 del 4 maggio 2011.

Art. 4 MODALITA' OPERATIVE

Il servizio di appoggio familiare verrà attivato dai Servizi Sociali che svilupperanno un progetto individualizzato per ogni singolo caso che verrà riportato nel *provvedimento di sostegno familiare solidale* in cui verranno altresì indicati i soggetti che effettuano l'appoggio familiare; questi ultimi definiscono la loro disponibilità con apposito *atto di impegno* (come da modello previsto nella delibera n. 146 del 4 maggio 2011).

Il servizio cessa oltre che per eventuale scadenza prevista nel progetto di appoggio anche allorché siano venute meno le condizioni che lo hanno determinato.

Art. 5 SOGGETTI DI APPOGGIO



a) Chi sono

Possono essere soggetti di appoggio:

- nuclei familiari anagrafici,
- persone singole con o senza figli.

Il soggetto di appoggio deve aver raggiunto la maggiore età, certificare di non avere avuto o avere avuto procedimenti civili e/o penali a proprio carico, e preferibilmente di essere in possesso di precedenti esperienze educative positive o di avere partecipato a specifici percorsi di formazione promossi da enti pubblici o da enti del terzo settore accreditati/autorizzati.

b) Elenco

I soggetti che danno la disponibilità al servizio di appoggio familiare, saranno iscritti in appositi elenchi validi a livello territoriale comunale.

c) Formazione per i soggetti di appoggio

Verrà effettuata, con la collaborazione del terzo settore, una formazione alle persone e alle famiglie disponibili che toccherà gli aspetti delle diverse fasi del ciclo vitale della famiglia e le particolarità della multiculturalità.

Verranno costituiti gruppi di famiglie solidali che si incontrino periodicamente per confrontarsi ed elaborare le difficoltà operative ed emotive sia dell'azione di supporto che dell'attesa dell'inizio di un'azione di supporto.

Ai soggetti che effettuano l'appoggio familiare, se opportuno, è garantito il supporto sociale e psicologico dagli operatori del servizio territoriale.

Alla famiglia ed al minore, se necessario, è garantito durante tutto il percorso dell'appoggio, il sostegno sociale e psicologico dagli operatori dei servizi territoriali incaricati del caso.

Art. 7 ASSICURAZIONE

Coloro che esercitano l'appoggio familiare durante l'esercizio dell'attività di appoggio, sono coperti da polizza assicurativa rischio infortuni.

Art. 8 CONTRIBUTO MENSILE

A titolo di riconoscimento dell'attività sociale svolta e delle spese sostenute verrà riconosciuto alla famiglia di appoggio un sostegno economico il cui importo sarà individuato dal servizio servizi sociali sulla base del progetto individualizzato.

COME SI PROCEDE

1. Famiglie e persone danno la propria disponibilità.
2. Verrà costituito presso il Comune un elenco delle persone che offrono aiuto
3. Verranno organizzati corsi di formazione per le persone disponibili e per definire le azioni di supporto
4. Il Servizio Servizi Sociali curerà il progetto di collaborazione fra la situazione di disagio e la situazione di aiuto
5. Verranno sostenute le famiglie disponibili (assicurazione rischi infortuni, rimborso spese, incontri periodici)
6. Verrà valutata l'efficacia delle azioni



Responsabile del progetto:

Dott.ssa Milena Foglia

Tel 0733/256327 orario 8/14

Dal martedì al giovedì

e.mail:

milena.foglia@comune.macerata.it

Comune di Macerata

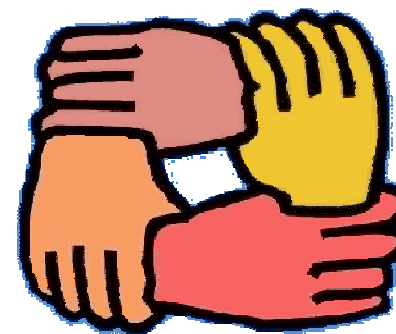
Piazza Libertà, 3 - 62100 Macerata

Tel: 0733-2561 Fax: 0733-256200

email: municipio@comune.macerata.it



PROGETTO "FAMIGLIE SOLIDALI"



APPOGGI-AMO-CI

Prova anche tu a
diventare una
famiglia
d'appoggio!

IL PROGETTO "FAMIGLIE SOLIDALI"

Nasce dall'idea che la famiglia è la cellula fondamentale della società, una risorsa per il territorio, capace di innescare dinamiche indispensabili per contrastare il disagio attraverso il consolidamento di reti solidali.

Con questo progetto si vuole ridare valore ai sentimenti di solidarietà e prossimità all'interno del nucleo familiare e tra le famiglie stesse.

La convinzione è che il sostegno alle famiglie previene le situazioni di disagio e permette di affrontare le problematiche dando nuova speranza.

Promuovere l'aiuto reciproco fra le famiglie al fine di contribuire allo sviluppo di un benessere sociale.

Assessore alle Politiche Sociali
Stefania Monteverde

Far incontrare famiglie che hanno bisogno di appoggiarsi con famiglie che possono appoggiare.

COME?

Una famiglia o una singola persona si rende disponibile ad aiutare un bambino in difficoltà per alcune ore al giorno nelle sue azioni di vita quotidiana. La disponibilità può essere offerta anche alla famiglia del bambino.

PERCHE'?

- per dare risposte concrete alle problematiche delle famiglie
- per ridurre i disagi di bambini e ragazzi in difficoltà
- per sostenere le famiglie nel loro compito educativo
- per sviluppare azioni di supporto a favore dei minori e di sostegno ai rapporti genitori/figli
- per creare relazioni di solidarietà tra i membri della stessa famiglia e tra le famiglie dei territori perché nascano tante piccole comunità solidali che siano simboli di recupero dei valori della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Avv. Romano Carancini

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonella Petrocelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, 21.11.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonella Petrocelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
 Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Macerata lì 21.11.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonella Petrocelli

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio è conforme all'originale.

Macerata lì 21.11.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonella Petrocelli

INVIO ATTI

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Amministrazione Generale | <input type="checkbox"/> Servizio Finanziario |
| <input type="checkbox"/> Servizio Affari Generali | <input type="checkbox"/> Servizio Personale |
| <input type="checkbox"/> Servizio Ambito Territoriale Sociale n. 15 | <input type="checkbox"/> Servizio Polizia Municipale |
| <input type="checkbox"/> Servizio Attività Produttive | <input type="checkbox"/> Servizio Scuola, Sport e Partecipazione |
| <input type="checkbox"/> Servizio Cultura | <input type="checkbox"/> Servizio Sistemi Informativi |
| <input type="checkbox"/> Servizio Demografico | <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Servizi alla Persona |
| <input type="checkbox"/> Servizio Entrate | <input type="checkbox"/> Servizi Tecnici |
-